

DETERMINAZIONE N. 69 DEL 16/07/2020

OGGETTO: PEF tariffa rifiuti anno 2020 Comune di Camerano: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 in applicazione della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i.

IL DIRETTORE

ing. Massimiliano Cenerini

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che si compone:

- Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);
- Appendice 1 - Schema tipo del PEF;
- Appendice 2 - Schema della Relazione di accompagnamento;
- Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità.

RICHIAMATI in particolare della suddetta Deliberazione, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF:

- L'art. 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «1.1 Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. 1.2 Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- l'art. 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «2.1 Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019. 2.2 La determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1

è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR).»

- l'art. 4 “Determinazione delle entrate tariffarie” che così recita: «4.1 La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate. 4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. 4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività. 4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR. 4.5 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.»
- l'art. 6 “Procedura di approvazione” che così recita: «6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente. 6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. 6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. 6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.».

ACCERTATO che:

- l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo,»
- essendo “costituito” già dal 2013 e pienamente “operativo” già dal 01/01/2014, spetta a questo Ente svolgere le attività di validazione del PEF predisposto dai Gestori.

TENUTO CONTO che:

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RI, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN);
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
 - il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
 - il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore compreso fra 0% e 2%;
 - il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa)* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
 - il *coefficiente C19₂₀₂₀ che tiene conto dei costi derivanti dall'emergenza COVID – 19* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che:
 - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
 - «I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2018;
 - I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio ($a-2$), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:
 - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
 - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - gli oneri straordinari;
 - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;

- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
 - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
 - le spese di rappresentanza.
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (*CGa*) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (*COI*), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
- l'art. 7 bis definisce gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19. La componente di costo variabile $COV^{exp}_{TV,2020}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. La componente di costo fisso $COV^{exp}_{TF,2020}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione all'emergenza da COVID-19;
- l'art. 7 ter definisce le modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19 la componente $COS^{exp}_{TV,2020}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi alle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate, come individuate dall'Articolo 3 della Deliberazione 158/2020/R/RIF. La componente $RCND_{TV}$ di cui al comma 2.2 bis può essere determinata nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TV_{nd} derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, e può essere valorizzata solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali.
- l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (*CCa*) prevedendo tra di esse la componente $COAL,a$ che include tra le altre:
 - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti (ATA), di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
 - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del

loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

- I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
 - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- l'art. 15 dell'MTR definisce le componenti a conguaglio e il successivo art. 16 definisce i coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

ATTESO che l'ATA si è subito adoperata ad informare i Comuni ed i Gestori dei nuovi adempimenti fin dai primi giorni di adozione della suddetta Deliberazione ARERA, fornendo questionari e fac simile relazioni per agevolare la raccolta dei dati necessari, oltre che organizzando appositi incontri formativi e fornendo continua assistenza, così come per i successivi provvedimenti ARERA, da ultime le deliberazioni 158/2020/R/RIF e 238/2020 R/RIF;

CONSIDERATO che, come previsto dalle norme suindicate, i dati per la definizione dei PEF consegnati all'ATA dai Comuni e dai Gestori sono stati innanzitutto sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

CONSIDERATO inoltre che all'ATA competono le ulteriori valutazioni per la definizione del PEF 2020 dei 46 Comuni di cui deve darne conto nella propria relazione di accompagnamento che dovrà tra l'altro dare evidenza se vi sono / non vi sono le condizioni per giustificare, ai sensi dell'art. 4, c. 5 e 6, dell'MTR, un superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2020 ($\sum T_a$) rispetto alle entrate tariffarie 2019 (T_{2019}^{old});

TENUTO CONTO che l'ATA ha competenza anche nella valorizzazione delle componenti previsionali eccezionali legate al COVID, come introdotte dalla Deliberazione suddetta 238/2020R/RIF, ha anche inserito nella propria relazione gli elementi giustificativi in luogo dei Gestori; infatti l'ATA ha organizzato in forma unitaria per tutti i Comuni dell'Ambito le attività a valle della raccolta di tale tipologia di rifiuto, tramite raggruppamento c/o una apposita piattaforma

ed il successivo trasporto presso un impianto di termovalorizzazione, contabilizzando e rendicontando mensilmente alla Regione Marche i costi sostenuti per tali servizi;

PRESO ATTO che nel Comune di Camerano il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti è la Società Rieco Spa che ha fornito i dati per la determinazione del PEF 2020:

VISTA la documentazione agli atti inviata dal Gestore Rieco Spa;

VISTA l'allegata relazione dell'ATA contenente le valutazioni di competenza sul PEF 2020 (Allegato A) che sviluppa i seguenti punti:

- Attività di validazione svolta;
- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione n. 443/2019/R/RIF;
- Costi operativi incentivanti;
- Costi di natura previsionali legati all'emergenza Covid-19;
- Eventuale superamento alla crescita delle entrate tariffarie;
- Focus sulla gradualità per l'annualità 2018;
- Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- Scelte degli ulteriori parametri;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dal Gestore ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, e della valorizzazione delle grandezze di competenze di questo ETC, di poter procedere alla determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 riepilogate nell'allegato modello PEF 2020, di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF);

PRESO ATTO delle detrazioni di cui alla determina n. 2/RIF/2020 che il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per il successivo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe anno 2020;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 05 del 27/05/2020, che ha stabilito quanto segue:

- di procedere, stante i tempi ristretti a disposizione dell'ATA e dei Comuni, all'adozione dei singoli Piani Economici Finanziari 2020 dei Comuni dell'ATO 2 Ancona, predisposti con l'applicazione del metodo definito dall'ARERA, di cui alla Deliberazione n. 443/2019/R/RIF, con determinazioni del Direttore;
- di sottoporre a ratifica dell'Assemblea, con un unico atto, tutti i provvedimenti di cui al punto 2 assunti dal Direttore;

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori

misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, commi 20 e 21;

- la L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/ RIF del 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;
- la Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
- la Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- la Deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF;
- il parere favorevole, riportato in calce, in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall’art. 3, co. 1 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

- 1) Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
- 2) Di approvare, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, la Relazione di accompagnamento al PEF 2020 per il Comune di Camerano, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, alla quale è allegata la relazione del Gestore e contiene:
 - la validazione dei dati ricevuti dal Gestore, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse;
 - le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC);
- 3) Di determinare di conseguenza le entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 del Comune di Camerano $\sum T_{2020}$, pari ad € 879.566 di cui:

TV₂₀₂₀: € 428.193

TF₂₀₂₀: € 451.373

come meglio riepilogate nel modello PEF 2020 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 4) Di dare atto che, sulla base dei valori associati a X , QL , PG e $C19_{2000}$ rispetto al PEF 2019 approvato dal Comune con il vecchio MTN (a lordo di eventuali detrazioni operate) si registra una minima diminuzione e quindi si rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie 2020 (ΣTa) sulle entrate tariffarie 2019 (T^{old}_{2019});
- 5) Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell’art. 6 della suddetta Deliberazione ARERA, l’importo sopra determinato costituisce, fino all’approvazione da parte dell’Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune di Camerano per l’anno 2020, dal quale verranno applicate le detrazioni da parte del Comune per la determinazione del corrispettivo del servizio;

- 6) Di trasmettere il presente atto al Comune per le deliberazioni conseguenti di propria competenza;
- 7) Di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l'approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall'autorità stessa;
- 8) Di sottoporre il presente atto, unitamente alle altre determinazioni relative ai restanti comuni dell'ATO, a ratifica dell'Assemblea, come stabilito dalla Deliberazione dell'Assemblea n. 05 del 27/05/2020;
- 9) Di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line dell'Ente.

RESPONSABILE ISTRUTTORIA (R.I.)

Simonetta Scaglia

RESPONSABILE PROCEDIMENTO (R.P.)

Massimiliano Cenerini

Il Direttore

ing. Massimiliano Cenerini



CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

DETERMINAZIONE N. 69 DEL 16/07/2020

OGGETTO: PEF tariffa rifiuti anno 2020 Comune di Camerano: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 in applicazione della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Si certifica che l'atto di cui sopra, comprensivo di n. 3 allegati, e composto di 33 pagine (compresa la presente), viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi li 16/07/2020

Il Responsabile Servizio Segreteria
dott.ssa Simonetta Scaglia

Comune di Camerano Prot. n. 0008212 del 17-07-2020 arrivo Cat. 6 Cl8



PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Jesi, lì 16/07/2020

Il Direttore
ing. Massimiliano Cenerini

Comune di Camerano Prot. n. 0008212 del 17-07-2020 arrivo Cat. 6 Cl8

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

COMUNE DI CAMERANO

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal Gestore	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori.....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	6
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	6
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	6
4.1	Attività di validazione svolta	6
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.3	Costi operativi incentivanti	8
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.5	Focus sulla gradualità per l'annualità 2018	8
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	9
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	9

Allegato 1: Relazione del Gestore Rieco Spa

1 Premessa

La vigente disciplina regolatoria ARERA in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono (MTR per il periodo regolatorio 2018-2021) prevede nella procedura di approvazione che il Gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

L'Ente territorialmente competente assume quindi le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Ancona (con esclusione del comune di Loreto) è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona.

I Comuni, ai sensi della Legge della Regione Marche n° 24/2009 e s.m.i. sono infatti obbligatoriamente convenzionati all'Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona (nel seguito ATA) ed ha sottoscritto l'apposita Convenzione istitutiva di tale Ente di governo.

L'ATA, costituitasi nell'anno 2013 è pienamente operativa dal 01/01/2014 ed attualmente, attraverso l'Assemblea, organo rappresentativo dei Comuni composto dai Sindaci dei 46 Comuni e dal Presidente della Provincia di Ancona, sta completando la redazione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti e parallelamente sta organizzando l'affidamento ad un unico gestore del servizio integrato.

L'ATA presenta quindi una relazione di accompagnamento ai singoli PEF di ogni Comune/Unione in forma integrata, per tutti i gestori operanti nel singolo territorio, illustrativa delle valutazioni e delle scelte operate da parte dell'Ente territorialmente competente. La relazione è costituita da 4 capitoli:

- il presente **capitolo 1** che costituisce una Premessa generale illustrativa dei contenuti della Relazione;
- i **capitoli 2 “Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori” e 3 “Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori”**, rinviano (per evitare duplicazioni di informazioni) ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento

redatte dai vari gestori operanti nel territorio del singolo Comune. L'Ente territorialmente competente ha riportato inoltre all'interno dei suddetti capitoli, laddove utile, alcune ulteriori considerazioni o dati in forma aggregata. Le Relazioni di accompagnamento predisposte dai vari gestori hanno la struttura ed i contenuti dello schema tipo fornito in Appendice 2 alla deliberazione 443/2019/R/RIF, e vengono riportate come allegati alla presente;

- il **capitolo 4 “Valutazioni dell'Ente territorialmente competente”** è compilato dall'Ente territorialmente competente in forma unitaria per i vari gestori operanti nel territorio del Comune ed illustra:
 - al paragrafo 4.1 le valutazioni dell'Ente territorialmente competente in merito alla attività di validazione svolta sui dati e le informazioni trasmessi dai vari gestori operanti nel territorio del Comune;
 - al paragrafo 4.2 la descrizione del rispetto (o non rispetto) del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie, motivando la eventuale determinazione dei fattori QL_a e PG_a e $C19_{2020}$;
 - al paragrafo 4.3 la descrizione degli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$;
 - al paragrafo 4.3 bis la descrizione e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COV_{TV,a}^{exp}$ e $COV_{TF,a}^{exp}$;
 - al paragrafo 4.4 la (eventuale) relazione in caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie con i contenuti ed ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR;
 - al paragrafo 4.5 un focus sulla gradualità per l'annualità 2018 con descrizione delle componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio e la illustrazione e le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$;
 - al paragrafo 4.6 le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia;
 - al paragrafo 4.7 le argomentazioni e motivazioni alla base della scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell'Ente territorialmente competente e la relativa quantificazione.

Per la raccolta ed elaborazioni dei dati, al fine della predisposizione dei PEF di ogni Comune (secondo lo schema tipo così come aggiornato dalla Determina n. 2/DRIF/2020, in sostituzione di quella allegata alla Delibera n. 443/2019/R/rif - Appendice n. 1, tenuto anche conto della Delibera n. 238/2020/R/rif), è stato utilizzato il tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

Entrando nello specifico del **Comune di Camerano**, nel periodo transitorio fino all'affidamento ad un unico gestore del servizio integrato rifiuti a livello di Ambito, nel Comune il servizio integrato rifiuti è stato affidato in appalto alla società RIECO Spa (Gestore), a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletata dall'ATA; la scadenza dell'affidamento, che riguarda anche la gestione per i Comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Monte San Vito, Montemarciano e Sirolo, è fissata al 31.12.2020.

Si precisa che il Gestore RIECO Spa, gestisce in appalto il servizio anche in altri Comuni appartenenti all'ATO 2 Ancona, a seguito di un'altra procedura ad evidenza pubblica espletata dall'ATA anch'essa in scadenza al 31.12.2020 (Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monsano, Ostra, Ostra

Vetere, Senigallia, Trecastelli, Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense – Morro d'Alba - San Marcello).

In merito ai servizi di recupero, trattamento/smaltimento e dei rifiuti urbani il Gestore provvede al trasporto agli impianti di destino (intermedi o finali) scelti in autonomia tranne che per:

- il recupero di rifiuti da spazzamento stradale per i quali l'ATA ha proceduto con l'affidamento del servizio di trasporto da stazione di trasferimento ad impianto finale per tutto l'ATO 2;
- il trattamento dei rifiuti indifferenziati che il Gestore trasporta presso l'impianto TMB dell'ATO 2.

Il Comune è dotato di un Centro di raccolta affidato al Gestore del servizio.

Nel Comune vige la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva istituita dall'art. 1, comma 668 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 gestita in piena titolarità dal Gestore del servizio (rapporti con l'utenza, fatturazione, accertamenti e riscossione coattiva).

La presente Relazione di accompagnamento al PEF per il Comune di Camerano è redatta sulla base dello schema tipo fornito in *Appendice 2* al MTR ed ha in Allegato 1 la Relazione del Gestore Rieco Spa, unica per tutti i Comuni gestiti.

Tale Relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che le evidenze contabili sottostanti. La suddetta Relazione include la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Seguono i capitoli 2, 3 e 4.

2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal Gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è effettuata e quindi non è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nel PEF 2020 non vengono inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con la Tariffa rifiuti.

Nelle Relazioni allegate sono indicate inoltre le eventuali cessazioni o acquisizioni di servizi forniti o attività avvenute a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche. Sono inoltre indicati i criteri generali e specifici di ricostruzione dei dati.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 2) nella quale il Gestore dichiara: *“Alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc. Non risultano ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale esaminato, né sentenze passate in giudicato”*.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

Questo capitolo riporta alcuni commenti sui dati inseriti dai gestori nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica di raccolta dati in formato Excel.

Per evitare duplicazioni di informazioni generalmente si rinvia ai rispettivi capitoli della Relazione di accompagnamento redatta del Gestore. Laddove utile sono state riportate alcune considerazioni da parte dell'Ente territorialmente competente.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) dalla quale non si prevedono variazioni del servizio riconducibili al perimetro dello stesso (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 2) dalla quale non si prevedono variazioni del servizio riconducibili alle caratteristiche dello stesso (QL).

Il gestore Rieco Spa non ha allegato risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Il gestore Rieco Spa ha reso conto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, con indicazione delle risultanze delle fasce qualitative riscontrate nei conferimenti Comieco e Coreve.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) per quanto riguarda il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, e le operazioni finanziarie relative all'anno 2018.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) per quanto riguarda le componenti di costo riportate nel PEF e la loro riconciliazione con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2018. A tal fine sono stati indicati:

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), con specificazione se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente, di ARERA, nonché gli oneri locali, gli altri oneri tributari locali, eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Si fa esplicito rinvio alla allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) per quanto riguarda le singole voci di ricavo, distinte tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ed i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto il vigente contratto di appalto prevede che tali ricavi siano di competenza del Gestore.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Si fa esplicito rinvio all'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore. L'ATA, trovandosi in presenza di più gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati finalizzata all'utilizzo, come suddetto, del tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

La modulistica compilata dal Gestore è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione dei dati, attività di competenza degli Enti territorialmente competenti, consiste *“nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario”*.

La validazione dei dati si è basata oltreché sulla verifica della completezza e sulla coerenza con il libro cespiti, il bilancio, eventuali fatture e, più in generale, con le fonti contabili ufficiali. La dimostrazione della correlazione tra i dati raccolti e le fonti contabili permetterà, da parte di ARERA durante la propria fase istruttoria, una più agevole ricostruzione delle assunzioni effettuate.

La documentazione del Gestore utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente:

- Bilancio di esercizio 2017 e 2018 e relative Note integrative;
- Stralcio Libro cespiti;
- Relazione (ex Appendice 2 MTR).

Tenuto conto che il 2020 è il primo anno di implementazione del MTR, il processo di raccolta dei dati da parte del Gestore è stato sviluppato in forma partecipata ed iterativa con l'Ente territorialmente competente in forma iterativa, per cui nella versione definitiva i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle suddette fonti contabili e documenti ufficiali.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Viene di seguito illustrato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, nonché motivata la determinazione dei fattori QL_a , PG_a e $C19_{2020}$.

Alla determinazione delle entrate tariffarie non hanno concorso i costi incentivanti COI come indicato al paragrafo 4.3 né i costi di natura previsionale $COV_{TV\ 2020}^{exp}$ e $COV_{TF\ 2020}^{exp}$ come indicato al paragrafo 4.3 bis in quanto non richiesti dal Gestore.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a è determinato dall'Ente territorialmente competente pari allo 0,1%.

I fattori QL_a , PG_a e $C19_{2020}$ sono valorizzati pari a 0%.

Il limite massimo fissato alla crescita delle tariffe (parametro ρ_a) calcolato secondo quanto stabilito ai commi 4.3, 4.3 bis, 4.4 e 4.4 bis del MTR, è pari al 1,6%, calcolato come segue:

<i>Limite massimo alla crescita delle tariffe 2020</i>	
Tasso inflazione programmata	1,7%
Fattore QL_{2020}	0,0%
Fattore PG_{2020}	0,0%
Fattore $C19_{2020}$	0,0%
Coefficiente di recupero produttività X_{2020}	0,1
ρ_{2020}	1,6%

Le entrate tariffarie computate nell'anno 2019 ($T_{2019old}$) come definite all'art. 15 del MTR, risultavano pari a € 879.735,00. Mediante l'applicazione del MTR il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU per il 2020 è pari a € 879.566,00 con una diminuzione di soli € 169 rispetto al 2019.

Sul totale dei costi fissi e variabili è stata applicata la condizione per la loro riclassificazione ai sensi dell'art. 3 del MTR.

Nell'appendice (schema PEF) sono state inserite le somme che il Comune può portare in detrazione dal totale del PEF (contributo statale MIUR, Contributo Regionale e riscossioni per servizi straordinari addebitati agli utenti).

4.3 Costi operativi incentivanti

Nell'anno 2020 non si prevedono variazioni di perimetro di servizio né miglioramenti qualitativi e pertanto non vengono valorizzati i costi operativi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie di cui al comma 4.3 del MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2018

Di seguito ai sensi dell'art. 15 del MTR si descrivono le componenti alla base della valorizzazione della componente a congruaggio per l'anno 2020 relativa ai costi variabili RC_{TV} e della componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC_{TF} a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

La componente a congruaggio per l'anno 2020 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo sia variabili che fisse come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018. Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 15 risulta che:

$RC_{TV,2020} = € 48.350$ che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti $(1 + \gamma)RC_{TV}/r$ viene applicato nel PEF 2020 pari a € 1.209;

$RC_{TF,2020} = € -9.616$ che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti $(1 + \gamma)RC_{TF}/r$ viene applicato nel PEF 2020 pari a € - 240.

Si illustrano di seguito le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere nei seguenti intervalli:

Coefficiente 2020	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,45	-0,3
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,15
$\gamma_{3,a}$	-0,15	-0,05
γ_a	-0,9	-0,5

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro $\gamma_{1,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,45** riconoscendo che il Comune ed il Gestore hanno pienamente rispettato gli obiettivi da raggiungere di raccolta differenziata;
- il parametro $\gamma_{2,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,30** valutando che il Comune ed il Gestore siano pienamente efficaci nelle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- il parametro $\gamma_{3,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,15** pur non disponendo di specifiche indagini di “customer satisfaction” definiti, il Comune ed il Gestore hanno pienamente assolto gli obblighi di comunicazione nei confronti della collettività locale, aderendo alle iniziative messe in campo dall’ATA;

Il parametro “ r ” che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall’Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Per tale parametro viene scelto un valore pari a 4 al fine di un minor impatto tariffario del recupero della componente a conguaglio.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

I fattori di *sharing*, come illustrato all’art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell’intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall’Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ω_a può assumere un valore compreso nell’intervallo $[0,1 - 0,4]$.

Il parametro b viene quantificato pari a 0,6.

Il parametro $b(1 + \omega_{2020})$ viene quantificato pari a 0,84, corrispondente ad un valore fattore di ω_{2020} quantificato pari a 0,4.

Tale scelta di valorizzazione di tali parametri in termini di massima decurtazione viene effettuata in coerenza con le attuali previsioni contrattuali dell’appalto in essere che prevedono la totale decurtazione dei proventi della vendita di materiale derivante da rifiuti dai costi di trattamento.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L’Ente territorialmente competente non ha valorizzato ulteriori parametri.

Il Direttore
ing. Massimiliano Cenerini

(Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2

Provincia di Ancona

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

ANNO 2020

Indice:

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	pg. 3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	pg. 5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	pg. 5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	pg. 5
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	pg. 6
3.2.1 Dati di conto economico.....	pg. 6
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali.....	pg. 12
3.2.3 Dati relativi al costo del capitale.....	pg. 12
3.3 Conclusioni.....	pg. 13

In virtù delle previsioni dell'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/ vengono illustrati di seguito i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica fornita dall'Ente territorialmente competente e i valori desumibili dalla documentazione contabile nonché le evidenze contabili sottostanti.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In considerazione della riconducibilità ad un unico Ente Territorialmente Competente relativo ai due appalti aventi ad oggetto i servizi di igiene urbana commissionati dalla stazione appaltante ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 ANCONA la presente relazione viene predisposta per tutti i comuni serviti derivanti dai due contratti di appalto di seguito richiamati.

I comuni della Provincia di Ancona, ATO 2 rifiuti, serviti dal gestore Rieco spa alla data del 31/12/2018 (e comunque gestiti a tutt'oggi) risultano essere n.19, di cui 3 ora raggruppati in Unione (Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San Marcello).

Di seguito si specificano i Comuni dei due singoli appalti.

Comune	Contratto appalto
Arcevia	Contratto rep.1631 del 14/11/2012 CIG.3728886611
Barbara	
Castelleone di Suasa	
Corinaldo	
Monsano	
Ostra	
Ostra Vetere	
Senigallia	
Trecastelli	
Belvedere Ostrense	
San Marcello	
Morro d'Alba	
Castelfidardo	Contratto rep.1694 del 17/10/2015 CIG.587891494C
Chiaravalle	
Montemarciano	
Monte San Vito	
Sirolo	
Filottrano	
Camerano	

Si specificano di seguito per singolo appalto le attività incluse nel servizio integrato di gestione rifiuti.

Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso l'impianto di trattamento/smaltimento anche dai mercati e in occasione di eventi (inclusi i rifiuti cimiteriali, pannolini e pannoloni, la gestione delle isole ecologiche e delle aree di transfer, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati, la raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, la rimozione e consegna di contenitori anche a domicilio e del successivo conferimento agli impianti di trattamento / smaltimento.
- Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero anche dai mercati e in occasione di eventi (incluse la gestione delle isole ecologiche, dei centri di raccolta e delle aree di transfer; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti ingombranti / RAEE, indumenti dismessi e dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, oli vegetali, lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta, raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- Servizio di igiene urbana comprendente lo spazzamento sia manuale che meccanico anche dei mercati e in occasione di eventi (compresi i servizi a completamento di lavaggio strade, estirpazione erba e spazzamento fogliame, pulizia caditoie e rimozione rifiuti abbandonati)
- Gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati e call-center.
- Gestione di campagne di informazione in collaborazione con l'ATA.

Per il solo Comune di Filottrano viene effettuata, per conto del Comune, la gestione della TARI tributo comprensiva delle attività di rapporto con gli utenti, accertamento, riscossione anche coattiva ecc.;

Per il solo Comune di Camerano, ove vige la Tariffa corrispettiva, viene effettuata la gestione in piena titolarità della tariffa stessa comprendente le attività di rapporto con gli utenti, accertamento, riscossione anche coattiva ecc..

Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monsano, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Trecastelli, Unione di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San Marcello

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso l'impianto di trattamento/smaltimento anche dai mercati e in occasione di eventi (inclusi i rifiuti cimiteriali, pannolini e pannoloni, la gestione delle isole ecologiche e delle aree di transfer, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati, la raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, la rimozione e consegna di contenitori anche a domicilio e del successivo conferimento agli impianti di trattamento / smaltimento.
- Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero anche dai mercati e in occasione di eventi (incluse la gestione delle isole ecologiche, dei centri di raccolta e delle aree di transfer; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti ingombranti / RAEE, indumenti dismessi e dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, oli vegetali, lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta, raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

- Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- Gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati e call-center.
- Gestione di campagne di informazione in collaborazione con l'ATA.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc. Non risultano ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale esaminato, né sentenze passate in giudicato.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si segnala che la modalità di raccolta domiciliare adottata risulta essere in linea con quanto stabilito nel contratto di servizio stipulato. Ad oggi non si riscontrano richieste dell'Ente in merito alla possibile variazione delle attuali caratteristiche di raccolta. Pertanto si può convenevolmente sostenere che nell'anno 2020 non si verificheranno variazioni di perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come segnalato nel precedente capitolo, si premette che non ci sono pervenute richieste di eventuali modifiche sostanziali che l'Ente vorrà apportare alle attività già in essere, con particolare riferimento alle frequenze delle attività di spazzamento e/o della raccolta. Pertanto, si ipotizza che nell'anno 2020 non si verificheranno variazioni in tal senso.

Nell'ottica del miglioramento e dell'efficientamento della raccolta, nello specifico al fine di incrementare le percentuali delle frazioni differenziate e contestualmente diminuire i quantitativi di rifiuto indifferenziato non riciclabile, si porranno in essere campagne di sensibilizzazione ed informazione ambientale mediante approccio multi-vettoriale volte nello specifico a creare una coscienza ambientale soprattutto nelle fasce di popolazione in età scolare. Tale attività, di natura essenzialmente a lungo raggio, contribuirà, sebbene non in tempi ristretti, all'incremento della raccolta differenziata nel territorio comunale, riconducibile verosimilmente ad un miglioramento della qualità del servizio.

Per i comuni della provincia di Ancona gestiti dalla Rieco Spa il 2019 è stato un anno di grandi risultati per la raccolta differenziata: la media, nei 19 Comuni dell'ambito, è stata pari 74,48% rispetto al dato del 2018 pari a 72,87 %. Camerano con l'85,58% è il valore più alto registrato, anche dell'intera regione Marche. Tra le azioni che hanno permesso a Camerano di essere il primo Comune marchigiano ci sono certamente l'applicazione della tariffazione puntuale e un costante controllo dei conferimenti dei cittadini e delle aziende, effettuato anche con l'ausilio della Polizia Municipale. Al secondo e terzo posto, quasi appaiati, Monte San Vito e Castelfidardo, con l'84,48% e l'84,44%. Superano l'80% di raccolta differenziata anche Chiaravalle (82,25%) e Montemarciano (81,12%). Tra le città con più di 30.000 abitanti da segnalare il comune fortemente turistico della città di Senigallia (74,11%). I dati sono quelli raccolti da Orso, l'Osservatorio rifiuti sovra regionale, e approvati con decreto della Regione Marche.

La Rieco Spa è interessata a conoscere il grado di soddisfazione dei propri clienti in relazione ai servizi erogati e alle comunicazioni ricevute, allo scopo di consolidare le pratiche più apprezzate e modificare quelle

che risultano migliorabili. A tal proposito si allegato i questionari di soddisfazione di comunicazione ambientale e del cliente ricevuti dai comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, San Marcello, Senigallia e Sirolo.

Per quanto riguarda l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, le verifiche merceologiche effettuate periodicamente secondo gli Allegati tecnici (accordi quadro Anci-Conai) vigenti, confermano la qualità medio-alta dei materiali avviati a riciclo. Nello specifico per il consorzio Comieco la fascia qualitativa riscontrata per carta e cartone è la prima, per quanto riguarda il consorzio Coreve la fascia qualitativa degli imballaggi in vetro è prevalentemente la fascia B (per brevi periodi la fascia C), per quanto riguarda gli imballaggi in plastica questi sono conferiti presso la piattaforma con sub-delega del consorzio Corepla, Cial e Ricrea a favore dell'impianto.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gli strumenti di finanziamento con particolare riferimento all'acquisto di automezzi e attrezzature ricadono principalmente all'interno dei finanziamenti di natura esterna. In questo caso il reperimento di capitali di terzi si configura attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- Anticipo bancario previa presentazione fattura con apertura linea di fido;
- Finanziamento bancario a breve/medio termine;
- Dilazione pagamento fornitori;
- Leasing finanziario della durata pari alla commessa.

In aggiunta alle fonti di finanziamento esterne, il ricorso ad ulteriori strumenti di natura interna è tuttavia consuetudine. Nello specifico lo strumento maggiormente utilizzato è l'autofinanziamento, ovvero l'utilizzo di fonti di investimento derivanti da parte degli utili di bilancio degli esercizi precedenti non distribuiti ai soci.

3.2.1 Dati di conto economico

Occorre in primis premettere che la Società opera in via prevalente nel settore dei servizi d'igiene urbana, prestando la propria attività alla data odierna in circa 39 Comuni, mentre alla data della rilevazione, ovvero l'anno 2018, il numero di Comuni serviti era pari a circa 60.

Dalla numerosità dei Comuni serviti si genera una mole di informazioni tali da rendere necessario nel corso degli anni l'implementazione di un sistema di controllo di gestione volto a monitorare l'efficienza del servizio ed individuare le criticità con predisposizione di azioni correttive mirate a ridurre e minimizzare le diseconomie che potrebbero derivare dalla gestione ordinaria.

Relativamente alla determinazione dei costi sostenuti dalla Società Rieco per la gestione del servizio nei Comuni in questione, di seguito si riportano i criteri adottati per la determinazione dei costi ripartiti sui singoli comuni.

Seguendo le previsioni della delibera n. 443/2019/R e dei suoi allegati e sulla base del questionario fornito dall'Ente territorialmente competente si è provveduto alla trascrizione del bilancio riclassificato nei fogli di lavoro e successivamente ad estrapolare dagli stessi costi e ricavi inerenti i due appalti in questione.

Entrando nel merito dei conteggi effettuati partendo dalla suddivisione dei ricavi si ripercorrerà, per le principali voci di conto economico, la strada che ha portato alla loro determinazione.

La voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" viene ripartita sui singoli comuni serviti in virtù della fatturazione agli stessi dei servizi ricevuti sulla base delle previsioni contrattuali. Il totale della voce ammonta ad euro 14.009.206 che viene ripartita sulle singole tipologie di servizio erogato per i seguenti valori:

Anno contabile 2018 (tariffa 2020)			CSLa 2018	CRTa 2018	CTSa 2018	CRDa 2018	CTRa 2018	CARCa 2018	CGGa 2018	Acca 2018	COALa 2018
			RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa
Art. 6.4	Macroclasse	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	1.039.212	1.767.867	797.841	7.707.098	1.395.782	62.629	2.185.779	24.273	112.215

Il valore complessivo viene ripartito, previa decurtazione in quanto determinabili in maniera preventiva e/o puntuale delle voci relative a CTR – CARC – CGG – ACCA – COAL, sulla base delle ore effettivamente svolte per ogni singola tipologia di servizio.

Ulteriori ricavi sono presenti nella voce A5 del conto economico "Altri ricavi e proventi" ed attengono fondamentalmente a ricavi derivanti dal ribaltamento all'Ente d'Ambito dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati subiti in virtù delle previsioni contrattuali. Si precisa che i relativi costi di smaltimento che vengono ribaltati sono afferenti solo ai comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito, Sirolo, Filottrano e Camerano in quanto per gli altri comuni gli stessi seguono un percorso diverso non transitando nel bilancio di RIECO Spa. Nella stessa voce viene allocata per euro 151.444 la somma del ricavo derivante dalla presentazione delle dichiarazioni trimestrali per il recupero dell'accise sul gasolio per autotrazione. La ripartizione rispetto alle singole macroaree di servizio viene effettuata sulla base degli automezzi impiegati.

Anno contabile 2018 (tariffa 2020)			CSLa 2018	CRTa 2018	CTSa 2018	CRDa 2018	CTRa 2018	CARCa 2018	CGGa 2018	Acca 2018	COALa 2018
			RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa	RIECO Spa
Art. 6.4	Macroclasse	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	1.039.212	1.767.867	797.841	7.707.098	1.395.782	62.629	2.185.779	24.273	112.215
	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.011.224	1.720.255	0	7.499.440	1.395.782	62.629	2.183.389	24.273	112.215
Σ TV ₀₁₈ + Σ TFold	A1	di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)									
ARa	A1	di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali									
ARa	A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia termica									
ARa	A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica									
ARa	A1	di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti					398.467				
ARa	A1	di cui ricavi da vendita di materiale									
ARa	A1	di cui ricavi da vendita biogas e biometano									
ARa	A1	di cui ricavi da vendita di materiale									
AR _{CONALa}	A1	di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI					131.762				
	A1	di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili									
	A1	di cui ricavi da vendita biogas e biometano									
	A1	di cui altri ricavi di A1	1.011.224	1.720.255		7.499.440	865.553	62.629	2.183.389	24.273	112.215
	A2	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13.149	22.369		97.562			1.123		
	A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione									
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)									
	A5	Altri ricavi e proventi	14.839	25.243	797.841	110.096	0	0	1.267	0	0
	A5	di cui contributi per conto terzi									
	A5	di cui rilascio fondo post-mortem									
	A5	di cui quote contributi conto impianti									
	A5	di cui contributi in conto esercizio	14.839	25.243		110.096			1.267		
	A5	di cui da altre imprese del gruppo									
PR vendite interne di	A5	di cui per vendite di servizi a Gestori che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i costi)									
	A5	di cui altri ricavi di A5			797.841						

Passando alla trattazione delle voci che compongono i costi della produzione l'estrazione degli stessi dal bilancio complessivo riclassificato della società avviene per mezzo dell'utilizzo di differenti criteri di ripartizione sulla base della tipologia di costo ed in considerazione della riconducibilità diretta degli stessi alla singola tipologia di servizio.

La voce B6 "Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include la fornitura delle buste consegnate alle utenze servite nonché ulteriori materiali di consumo utilizzati per l'espletamento della raccolta. Gran parte della voce B6 è composta dai costi inerenti all'acquisto di carburante da autotrazione utilizzato per l'utilizzo degli automezzi.

Il driver individuato per la ripartizione tra le varie componenti del servizio tiene in considerazione delle ore annue destinate alle varie tipologie di servizi.

Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	977.987	1.663.714	797.841	7.246.181	865.553	62.629	2.066.271	24.273	112.704
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	165.243	281.106	0	1.225.940	0	0	39.901	0	0
B6	di cui fornitura di energia elettrica							25.791		
B6	di cui carburanti	124.018	210.975		920.159			10.590		
B6	di cui altri costi di B6	41.225	70.131		305.781			3.520		

Del totale costi per acquisto di carburante la quota maggiore pari ad euro 920.159 si riferisce al carburante utilizzato per effettuare la raccolta delle varie frazioni differenziate, la stessa pertanto rientra nella componente CRD del servizio.

La voce B7 "Per servizi" si compone per la maggior parte di quattro valori principali che fanno riferimento alle componenti CTS – CRD – CTR – CGG, di tali componenti gli importi ricompresi in CTS e CRD sono stati determinati sommando le singole fatture ricevute dagli impianti di smaltimento. La restante parte dei costi in questione viene determinata decurtando dal totale della voce B7 presente nel bilancio riclassificato 2018 la quota riconducibile ai singoli due appalti. La stessa viene circoscritta ripartendo in maniera proporzionale il totale dei costi "per servizi" rispetto alla quota di fatturato prevista contrattualmente. Successivamente il dato ottenuto viene ripartito prendendo in considerazione le ore dedicate all'erogazione del servizio delle varie componenti della raccolta differenziata. La voce maggiore è attinente alla componente CGG ed include tra gli altri a titolo esemplificativo i costi relativi alle assicurazioni degli automezzi, i canoni per servizi di assistenza tecnica nonché i costi residui direttamente riconducibili alle singole componenti di servizio. All'interno della categoria COAL sono invece stati ricompresi i contributi erogati all'ATO per le attività istituzionali, art. 30 del Capitolato d'onori.

B7	Per servizi	71.733	122.030	797.841	522.281	865.553	62.629	1.387.454	0	87.852
B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)			797.841		865.553				
B7	di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)									
B7	di cui altri costi di B7	71.733	122.030		522.281		62.629	1.387.454		87.852

Nella voce B8 "Per godimento beni di terzi" vengono allocati i costi inerenti i canoni di noleggio degli automezzi non di proprietà utilizzati per la raccolta rifiuti. Essi vengono estrapolati dal totale ricompreso nel bilancio societario al 31/12/2018 conteggiando i canoni di noleggio di ogni automezzo dedicato all'espletamento del servizio e ripartito in virtù delle ore di lavoro dedicate all'espletamento dei singoli servizi.

Una delle componenti principali del bilancio d'esercizio della società si identifica nella voce relativa al costo "Per il personale" B9 del conto economico.

B9	Per il personale	640.341	1.089.323	0	4.751.033	0	0	377.587	0	0
B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	24.416	41.536		181.159			17.583		
B9	di cui altri costi di B9	615.925	1.047.787		4.569.874			360.004		

La ripartizione del costo del personale viene effettuata tramite il numero di ore lavorate sulle diverse tipologie di componenti il servizio. Ovviamente la voce più rilevante pari ad euro 4.569.874 è afferente al personale dedicato alla raccolta delle frazioni differenziate. Relativamente al personale dedicato alla raccolta dei rifiuti indifferenziati il valore si attesta ad euro 1.047.787 mentre 615.925 sono afferenti alla componente CSL. All'interno dei costi generali (CGG) vengono riportati gli oneri relativi al personale tecnico/amministrativo non direttamente riconducibile alle singole tipologie di raccolta a titolo esemplificativo vengono ricompresi gli impiegati sia della sede amministrativa non esclusivamente assegnati alla commessa, sia delle sedi di Ostra Vetere, Monte S. Vito e Castelfidardo.

Relativamente alle voci B10 ovvero "accantonamenti e svalutazioni", in considerazione del fatto che non si ravvisa la necessità di svalutare crediti di fatture regolarmente liquidate dall'ATO, viene indicato all'interno della categoria ACCA soltanto l'importo pari ad euro 24.273 ovvero la somma pari a circa il 2% del fatturato annuo nei confronti degli utenti del Comune di Camerano che l'Ente appaltante ammette a riconoscimento del Gestore titolare della Tariffa, quale fondo crediti inesigibili per il mancato pagamento della tariffa da parte dei singoli utenti.

Partendo dalla voce B11 del bilancio d'esercizio "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" attraverso una prima ripartizione mediante l'utilizzo del driver "fatturazione" si è ottenuto il valore complessivo del costo imputabile alla commessa. La successiva imputazione alle singole voci CSL-CRT-CRD e marginalmente CGG è stata effettuata tramite il numero di ore lavorate sulle diverse tipologie di componenti il servizio. Come risulta evidente l'importo significativo è concentrato sulla componente di costo CRD in quanto gran parte delle ore impiegate sono riconducibili a tali servizi: per tale motivo gli acquisti di materiale di consumo, di manutenzione, rimanenze di carburante, ecc. insistono al suo interno in misura maggiore.

B11	Variazione delle rimanenze	10.611	18.051	78.729		902	
-----	----------------------------	--------	--------	--------	--	-----	--

La voce "oneri diversi di gestione" include una molteplicità di costi non direttamente correlate all'attività di raccolta e caratterizzati per essere in linea generale definiti come "costi di struttura e funzionamento". Tra di essi rientrano le imposte e le tasse, i diritti camerali e i diritti dell'Albo Gestori Ambientali, le multe, le ammende, le minusvalenze, le plusvalenze e ulteriori oneri. Tra gli ulteriori oneri sono stati inseriti i trasferimenti ordinari dovuti per l'attività di funzionamento dell'ATO relativi al Comune di Camerano, nonché il contributo erogato per l'anno 2018 all'ARERA: queste somme sono state direttamente imputate alla voce COAL. Ripartendo l'importo da bilancio residuo in funzione del fatturato si ottiene il risultato di euro 122.846 imputato alla componente CGG.

Oneri diversi di gestione						122.846	24.852
---------------------------	--	--	--	--	--	---------	--------

Nei paragrafi a seguire verranno fornite ulteriori specifiche inerenti alcuni componenti di costo da riconoscere in tariffa.

Nella macro "uso infrastrutture di terzi" all'interno della voce CGG si è provveduto ad inserire l'importo derivante da tutte le fatture di acquisto ricevute dai locatori degli immobili delle tre sedi operative ubicate nel territorio di Ostra Vetere, Monte S. Vito e Castelfidardo.

	Uso infrastrutture di terzi	0	0	0	0	0	0	134.053	0	0
	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali									
B7	altri corrispettivi (canoni concessione d'uso) a comuni, aziende speciali, società patrimoniali							134.053		
	Canoni per beni in leasing operativo, finanziario, in costruendo									

Il dettaglio dei costi relativi alle sanzioni, penalità e multe in genere si compone degli importi addebitati dall'Ente nel corso dell'Anno per penalità, oltre alle somme corrisposte agli enti accertatori per multe prevalentemente dovute per violazioni del codice della strada. Nella riga seguente vengono invece riportati i contributi erogati in occasione di singole manifestazioni nel territorio comunale dei Comuni appartenenti all'ATO che si configurano quali attività di sensibilizzazione ambientale.

Una menzione a parte spetta alla voce relativa all'accertamento e riscossione. Per effetto del contratto di appalto, tale servizio viene espletato dal Gestore con subappalto in favore della Andreani Tributi srl nei comuni di Filottrano e Camerano. Gli oneri si configurano all'interno della componente CARC.

	▼ tale CARC (art. 9.1)	0	0	0	0	0	62.629	0	0	0
B7	accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);						62.629			

Il totale degli oneri generali di struttura da ripartire per la commessa in oggetto è stato rilevato andando ad estrapolare dal bilancio le voci di costo di natura generale non strettamente correlate al servizio di raccolta sia direttamente che indirettamente riconducibili alla commessa. A titolo esemplificativo:

- Utenze, manutenzioni, fitti, imposte, ecc. relativi all'utilizzo degli stabilimenti aziendali;
- Consulenze strategiche esterne;
- Spese generali per qualità e sicurezza;
- Oneri relativi al costo del personale di commessa e di struttura;
- Imposte e tasse;
- Oneri bancari

B9	costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione del RU						360.004			
B7	Costi generali di struttura						1.688.267			

L'intero importo è stato successivamente ripartito utilizzando il driver della fatturazione.

Individuato il costo complessivo per ciascuna voce, si è proceduto ad identificare secondo driver differenti per ciascuno di essi, i pesi percentuali di riparto tra tutti i Comuni appartenenti all'ATO.

Driver	CSLa 2018	CRTa 2018	CTSa 2018	CRDa 2018	CTRa 2018	CARCa 2018	CGGa 2018	Acca 2018	COALa 2018
Arcevia	0,00	0,03	0,00	0,02	0,02	0,00	0,01		0,02
Barbara	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,01		0,01
Castelleone di Suasa	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,01		0,02
Corinaldo	0,00	0,04	0,00	0,03	0,03	0,00	0,04		0,05
Monsano	0,00	0,02	0,00	0,02	0,02	0,00	0,01		0,02
Ostra	0,00	0,03	0,00	0,03	0,03	0,00	0,02		0,03
Ostra Vetere	0,00	0,02	0,00	0,02	0,02	0,00	0,01		0,02
Senigallia	0,00	0,35	0,00	0,30	0,30	0,00	0,29		0,50
Trecastelli	0,00	0,05	0,00	0,05	0,05	0,00	0,04		0,06
Belvedere Ostrense	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,01		0,02
San Marcello	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,01		0,02
Morro d'Alba	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,01		0,02
Castelfidardo	0,19	0,10	0,23	0,11	0,11	0,00	0,15		0,01
Chiaravalle	0,26	0,05	0,21	0,09	0,09	0,00	0,10		0,01
Montemarciano	0,15	0,06	0,15	0,08	0,08	0,00	0,09		0,00
Monte San Vito	0,04	0,04	0,08	0,05	0,05	0,00	0,05		0,00
Sirolo	0,14	0,04	0,10	0,05	0,05	0,00	0,05		0,00
Filottrano	0,12	0,06	0,13	0,06	0,07	0,52	0,08		0,01
Camerano	0,10	0,04	0,09	0,05	0,05	0,48	0,03	1,00	0,18

Per la determinazione della quota parte della componente **CSL**, come primo step sono stati eliminati quei Comuni che alla luce del contratto non effettuano servizi riconducibili all'attività di spazzamento manuale o meccanizzato, ovvero tutti i Comuni ex-Cir 33. Successivamente i pesi su singolo Ente territoriale sono stati assegnati prendendo in considerazione le ore effettivamente lavorate per l'erogazione di tale servizio.

Il medesimo criterio è stato utilizzato anche per la determinazione delle macro **CRT-CRD**. Per entrambi l'utilizzo delle ore effettivamente svolte rappresenta il driver che inquadra la quota di costo a carico di ciascun Comune.

Discorso differente attiene alla ripartizione delle voci **CTS** e **CTR**. Per entrambi la rilevazione non ha preso in considerazione alcun criterio di riparto; infatti sono stati estrapolati dalla contabilità i costi effettivamente sostenuti per ciascun Comune relativamente allo smaltimento delle frazioni differenziate ed indifferenziate le cui singole fatture sono state riepilogate nel prospetto denominato "AcquistoServizi_CTS_CTR". Come già emerso nella spiegazione della ripartizione delle voci di ricavo gli oneri confluiti in CTS sono stati ripartiti esclusivamente tra i Comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano, Monte S.Vito, Filottrano, Sirolo e Camerano in quanto per effetto del contratto di servizio, i costi vengono fatturati alla Rieco ma subito dai singoli Comuni in seguito a ribaltamento degli stessi.

La ripartizione dei **CARC** è stata effettuata sulla base degli importi effettivamente riconosciuti dall'Ente per ciascun Comune in forza del contratto di servizio stipulato.

Per quanto concerne l'imputazione dei costi presenti nel **CGG** si è ritenuto congruo utilizzare quale driver il fatturato annuo per singolo Ente.

L'importo complessivo della categoria **COAL** pari ad euro 112.704 si compone come di seguito:

- Euro 20.354: trasferimenti ordinari dovuti per l'attività di funzionamento dell'ATO relativi al solo Comune di Camerano (peso 18%);
- Euro 4.497: contributo erogato all'ARERA suddiviso tra tutti i Comuni dell'ATO (peso 4%);
- Euro 87.852: contributi erogati all'ATO per le attività istituzionali, art. 30 del Capitolato d'oneri (78% circa del peso complessivo), ripartiti in peso percentuale sulla base del fatturato tra i soli 12 Comuni del Contratto rep.1631 del 14/11/2012 - CIG.3728886611.

Le campagne ambientali sono state effettuate come da contratto nelle modalità e con le tempistiche previste. Nello specifico fin dall'avvio delle commesse l'attività di sensibilizzazione posta in essere soprattutto nella fase di passaggio dal vecchio al nuovo gestore ha permesso di raggiungere obiettivi elevati di R.D. In aggiunta con la messa a disposizione di uno strumento innovativo quale l'app "Junker" si è cercato di condurre la popolazione verso una sempre e più ampia conoscenza della R.D. e conseguente miglior gestione della differenziazione dei rifiuti. In aggiunta per l'annualità 2020 erano state programmate diverse attività di formazione e sensibilizzazione da svolgere all'interno delle scuole mediante il progetto "waste travel", che però sono state rimandate causa emergenza Covid-19.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata indicati nella voce AR Conai derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, acciaio, alluminio, vetro, carta e ferro nei confronti dei consorzi di filiera Comieco (carta) con delega diretta e mediante sub-delega con i consorzi Coreve (vetro), Corepla (plastica), Cial (alluminio) e Ricrea (metallo). Non tutta la carta è stata ceduta al consorzio Comieco, ma in parte è stata destinata al mercato libero. Questo ha portato un decremento dei ricavi soprattutto per l'anno 2019 rispetto all'anno 2018, in quanto il valore riconosciuto è stato molto basso e per alcune mensilità pressoché nullo. A tal proposito con il nuovo accordo ANCI-CONAI 2020-2020 – Allegato Tecnico Carta si è deciso di rientrare in convenzione Comieco a partire dal 01.07.2020 con tutti i comuni gestiti nella provincia di Ancona. Ciò significa un leggero aumento dei ricavi provenienti da carta e cartone. Restano invariati gli introiti provenienti dagli altri consorzi di filiera.

3.2.3 Dati relativi al costo del capitale

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati i cespiti, nello specifico automezzi e attrezzature, che nell'annualità oggetto di rilevazione, ovvero il 2018, sono stati impiegati nello svolgimento del servizio. Per i beni di proprietà vengono riportati i costi storici dei cespiti al 31/12/2017 con i relativi fondi di ammortamento alla stessa data.

RAB gestore ante 2018								
IDATO	Nome Gestore	Tipo Gestore	ID_Immobilizzazione	Immobilizzazione	ID_Categoria_Cespite	Categoria Cespite	AnnoCespite	FA (1/2017)
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	142.595
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	593.375
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	28.024
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	440.783
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	437.029
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	58.948
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	1.245
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2013	87.126
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	44.344
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	44.462
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	37.900
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	6.259
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	116.986
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	214.649
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	85.055
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	39.022
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	137.353
RIECO Spa	Gestori Ciclo RU	1	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	48.629

Per quanto concerne i beni non di proprietà si è provveduto a riportare i valori dei canoni di locazione come previsti dai contratti di leasing.

Canoni/mutui	Canoni/mutui	Canoni/mutui	Canoni/mutui
2018	2019	2020	2021
321.024	321.024	321.024	321.024
184.080	184.080	184.080	184.080
225.540	225.540	225.540	225.540
22.140	22.140	22.140	22.140
11.015	11.015	11.015	11.015
36.786	36.786	36.786	36.786
44.778	44.778	44.778	44.778
34.000	34.000	34.000	34.000

Successivamente all'accertamento, per ognuno di essi, è stata stabilita la percentuale di impiego nella commessa in virtù delle ore di servizio prestate sul totale delle ore lavorate.

3.3 Conclusioni

La presente relazione redatta secondo lo schema dettato dalla deliberazione ARERA 443/2019/R/ fornisce informazioni e metodologie inerenti i calcoli effettuati per la determinazione degli importi correlati alle singole voci di costo ricomprese nell'appendice 1 della richiamata delibera ARERA.

In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla società RIECO Spa si ritiene utile precisare che i costi riportati nel prospetto derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli Enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia sono stati utilizzati driver per la suddivisione che si ritiene possano generare informazioni riconducibili ai singoli comuni serviti e rientranti eventualmente entro limiti trascurabili di errore.

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ambito tariffario/Comune di Camerano		
		Rieco Spa		TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	65.208	-	65.208
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	73.756	-	73.756
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	46.582	-	46.582
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	390.843	-	390.843
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	24.956	-	24.956
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,00	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	14.974	-	14.974
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	8.098	-	8.098
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,84	0,00	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	6.803	-	6.803
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	48.350	-	48.350
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,10	0,00	
Rateizzazione r	E	4	0	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	C	1.209	-	1.209
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTV _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	555.822	-	555.822
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	96.533	-	96.533
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	30.666	-	30.666
Costi generali di gestione – CGG	G	68.842	-	68.842
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-	-	-
Altri costi – COal	G	20.764	-	20.764
Costi comuni – CC	C	120.271	-	120.271
Ammortamenti – Amm	G	70.150	-	70.150
Accantonamenti – Acc	G	24.760	-	24.760
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	24.272	-	24.272
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto – R	G	12.271	-	12.271
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R _{lic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale – CK	C	107.181	-	107.181
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	- 9.616	-	- 9.616
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,10	0,00	
Rateizzazione r	E	4,00	0,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	E	- 240	-	- 240
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTF _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	323.744	-	323.744
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	31.566	- 31.566
ΣT _s = ΣTV _s + ΣTF _s	C	879.566	-	879.566
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	42.130	- 42.130
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣTV _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	-	-	-
ΣTF _s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
ΣT _s = ΣTV _s + ΣTF _s (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND _{TV})	C	879.566	-	879.566
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT _s = ΣTV _s + ΣTF _s al netto della componente di rinvio RCND _{TV}				
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			72%
q = 2	G	708	-	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	1.243,44	-	
fabbisogno standard Ĉcent/kg	E			256,73
costo medio settore Ĉcent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-0,45	-0,45	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-0,3	-0,3	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-0,15	-0,15	
Totale γ	C	-0,9	-0,9	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,1	0,1	
Verifica del limite di crescita				
rpl _s	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X _s	E			0,1%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _s	E			0,0%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _s	E			0,0%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			0,0%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT _s	C			879.566
ΣTV _{s+1}	E			356.827
ΣTF _{s+1}	E			522.907
ΣT _{s+1}	E			879.735
ΣT _s /ΣT _{s+1}	C			1,000
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			879.566
delta (ΣT _s -ΣTmax)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _s	E			428.193
riclassifica TF _s	E			451.373
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-